

Il sindaco infarinato durante la pizzata

Pubblicato: Mercoledì 14 Settembre 2016



Pensavano che la metà di settembre fosse troppo avanti: pochi milanesi in villeggiatura, anzi, quasi più nessuno, dei pochi ancora rimasti.

Del resto la data fissata per la prima pizzata in piazza della stagione, a Orino, saltò per via della pioggia.

Allora che fare? Rischiare tutto. E il rischio è valso una serata imperdibile con **oltre 500 pizze sfornate** e consumate in piazza con moltissimi residenti e avventori provenienti anche dai paesi vicini.

È andata così la “Pizza in Piazza”, evento giunto oramai alla sesta edizione che è diventata una vera e propria tradizione, nonché attrattiva in molti dei paesi del comprensorio in cui di tanto in tanto si tiene.

Il motivo sta nella disponibilità di associazioni e amministrazioni, ma soprattutto nella capacità della vulcanica squadra di Leone Coppola, patron del **Vecchio Ottocento (by Caretera)** che ha la base a Gavirate e nella stagione estiva si esibisce in diverse acrobazie a base di farina, lievito e musica.

Una delle tradizioni legate a questo avvenimento è l’infarinata del sindaco, che ogni anno si presta al rito, venendo impanato come una scaloppina. Anche quest’anno **Cesare Moia non si è sottratto**: «È andata molto bene, eravamo un po’ dubbiosi circa l’opportunità di fare questa serata così avanti con la stagione, ma siamo stati premiati».

L’appuntamento è per **la prossima edizione, la settimana che si terrà nell’estate 2017.**

di ac